

25 SET. 1991

L'appuntamento domani al Lux  
 **Pubblico e regista:  
 un filo diretto  
 nei film d'autore**

F  
225  
«Le rose blu» è lo sconvolgente film verità che verrà proiettato domani sera al cinetatro Lux.

La pellicola rientra nel ciclo «filmmaker», ovvero «incontro con gli autori». Si tratta di una singolare iniziativa che la struttura di via Manzoni ha preso per cercare di creare un legame diretto tra i registi e il pubblico. L'esordio è annunciato con la presenza della giovane Emanuela Piovano che a Cantù porta il suo film realizzato all'interno del carcere femminile «Le vallette» di Torino.

Tra le numerose detenute spicca, per disperata inconsapevolezza del «non vivere», Lidia riesce a tramettere agli altri la concezione della drammatica

realtà del «non tempo»: «in cella il tempo non trascorre nello stesso modo che in qualsiasi altra parte del mondo». Ed è proprio questa differenza che divide la vita dalla morte, conosciuta dalla regista e dalle sue assistenti proprio poco dopo l'inizio delle riprese.

Il lavoro, infatti, è stato svolto con un gruppo composto da una cinquantina di donne di tutte le età. All'interno di questa mini-famiglia ci sono Lidia, Ivana, Lauretta, Michi ed Editta tutte tragicamente scomparse in un incendio sviluppatosi all'interno del carcere di massima sicurezza. Di Lidia rimane solo un videotape nel quale recita la sua poesia «Le rose blu».